

# IL POPOLO DEL FRIULI

MARTEDI 6 APRILE 1933 - (Anno X) - N. 51 - Anno I - UDINE  
ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA  
"IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDI" - Settimanale politico-sportivo  
PREZZI DELLA PUBBLICITÀ: Per ogni riga di testo, in prima pagina, lire 1.500; in seconda pagina, lire 1.200; in terza pagina, lire 900; in quarta pagina, lire 600. Per le inserzioni a lungo termine, su richiesta. Pubblicità estere, su richiesta. Abbonamenti: annuo lire 12.000; semestrale lire 6.000; trimestrale lire 3.000. Per le sottoscrizioni, inviare il denaro in contanti o in vaglia postale. Direzione: Udine, Via Pretoriana 5, tel. 222. Milano, Via Virato 20, tel. 70001.

## L'Italia alla Conferenza danubiana Un colloquio del Duce con S. E. Grandi Il Ministro degli Esteri è partito per Londra

ROMA, 4. Stamane il Capo del Governo ha ricevuto il Ministro Grandi, col quale ha conferito sull'imminente Conferenza a quattro che avrà luogo mercoledì 7, a Londra e dove l'Italia sarà rappresentata dal Ministro degli Esteri.

L'on. Grandi è partito oggi col treno delle 14 e sarà a Londra domani sera.

I lavori della Conferenza si inizieranno mercoledì nel pomeriggio. Mercoledì mattina il Ministro Grandi sarà ricevuto dal Primo Ministro MacDonald e dal Segretario di Stato Simon.

## Il contributo dell'Italia

L'odierno colloquio di Grandi col Duce e la successiva partenza del nostro Ministro degli Esteri per Londra caratterizzano meglio di ogni altro commento la partecipazione dell'Italia alla Conferenza delle quattro grandi Potenze europee chiamate ad esaminare il problema danubiano. Dopo la parentesi, che ben può chiamarsi di confusione e di prosopopea, ecco che idee nascono, e che il punto di vista del Governo fascista diventa via sulla quale le grandi Potenze si mettono, per tentare lo sforzo in un momento particolarmente difficile.

Che cosa diceva l'Italia nella sua risposta al memorandum francese del 2 marzo? Che il Governo fascista, mentre era ben lieto di aderire al Governo francese, di concertarsi con lui e gli altri Governi, ai quali la situazione dell'Europa danubiana ispirava analoghe preoccupazioni prospettive, faceva presente se non sarebbe opportuno che lo scambio di idee, di cui era menzionato nel memorandum francese, avvenesse luogo fra i rappresentanti dei cinque Stati danubiani interessati da un lato, ed i rappresentanti della Francia, della Germania, della Gran Bretagna, e dell'Italia, dall'altro, con l'intervento cioè di quei Paesi che generalmente possono contribuire al risanamento economico danubiano.

Ora, se non erriamo, che cosa si propone con questo convegno a quattro se non il prelievo di un più vasto convegno al quale saranno invitate a partecipare le potenze interessate? Gli Stati dell'Europa centrale ed orientale non possono risolvere le loro difficoltà con un accordo a cinque ed a sei senza contemporaneamente ad armonicamente procedere ad un accordo con gli Stati come l'Italia e la Germania.

Per convincersene basta guardare la carta geografica e le statistiche commerciali. L'Italia, infatti, è la grande potenza più interessata e più direttamente partecipe alle condizioni esistenti nell'Europa danubiana. In gran parte i nostri problemi del dopoguerra sono stati collegati con le questioni di tale scacchiere. In grandissima parte sono stati i nostri sforzi ed i nostri sacrifici a alleviare le terribili condizioni di quegli Stati usciti dalla guerra, o a favorire il ristabilirsi di un equilibrio tra le cattive ripercussioni della sconfitta e in mezzo allo scatenarsi degli appetiti e dei rancori.

Per dire il vero fummo lasciati soli alle prese con difficoltà che sembravano insuperabili; altre grandi Potenze, in tutt'altre faccende affaccendate, non muovevano un dito e non mostravano la minima sollecitudine. Ma il fatto che in quei tempi eravamo soli non può oggi consentirci che sia dimenticata o sottovalutata la costante e diretta politica italiana, tanto meno che siano dimenticate le ragioni e le necessità di indole geografica e storica; e come allora rimangono anche oggi, per l'avvenire le ragioni di vitale importanza. L'Italia grande Potenza, l'Italia confinante nello stesso interesse di questo settore europeo, ha diritto di prendere parte attiva ad ogni iniziativa tendente al miglioramento delle condizioni dell'Europa danubiana. Nella sua ultima dichiarazione il signor Beneš ha dovuto confessare che «la sua forza senza la partecipazione dell'Italia e della Germania».

Così chiara la situazione l'Italia fascista va a Londra, col proposito di mettere su basi pratiche, come è nello stile mussoliniano, la questione dell'Europa danubiana. Il nostro contributo alla conferenza è di natura economica e finanziaria, e non di natura politica. Riteniamo come buona garanzia che la conferenza della conferenza per mercoledì 7 sarà una conferenza di natura economica e finanziaria, e non di natura politica. Riteniamo come buona garanzia che la conferenza per mercoledì 7 sarà una conferenza di natura economica e finanziaria, e non di natura politica.

## Il prestito per l'Austria

VIENNA, 4. Si apprende qui che il rapporto del Comitato finanziario della Società delle Nazioni sulle condizioni dei paesi danubiani raccomandava la concessione di un prestito di cento milioni di scellini all'Austria, prestito che dovrebbe essere garantito dalle Potenze occidentali, dalla Germania e dall'Italia. Il ricavato di questo prestito dovrebbe servire a rendere possibile la effettuazione del sistema preferenziale nei traffici con i paesi vicini.

## La settimana elettorale nel Reich

BERLINO, 4. Per quanto nella prima giornata di ripresa politica, dopo la sosta pasquale, l'attività propagandistica sia stata limitata a pochi ore, la cronaca è ricca di incidenti. I primi conflitti si ebbero verso le 7 di ieri mattina: due gruppi, uno di comunisti e l'altro di socialnazionalisti, si sono incontrati nella Hochstrasse, nel nord di Berlino. Nello scontro che ne è seguito, quattro letterati sono rimasti feriti. Più grave è stato il conflitto fra una pattuglia di agenti e circa cento comunisti in giro di propaganda nella Grosse-Straße. Un poliziotto e un comunista sono rimasti gravemente feriti.

Hilfer è stato il primo ad aprire la campagna elettorale parlando davanti a cinquantamila persone a Dreda. Egli si è detto orgoglioso del successo riportato il 13 marzo, giorno in cui per la prima volta nella storia tedesca è stato possibile contrariare su un solo programma politico undici milioni e mezzo di voti.

## La Società di Linguistica romana

Inaugura il terzo suo Congresso  
ROMA, 4. Stamane in Campidoglio, nella sala di Giulio Cesare, è avvenuta la inaugurazione del terzo congresso della Società Internazionale di Linguistica romana. Alla cerimonia erano presenti il Ministro dell'educazione Nazionale, S. E. Giuliano, l'Accademico d'Italia Bertoni presidente del congresso, il prof. Marpiccoli vice segretario del Partito, l'on. Dudan Questore della Camera, il generale Ruggeri in rappresentanza del Ministero della Guerra, il Governatore di Roma, il sen. Gentile, il sen. Fedele, ed altre personalità, una rappresentanza del Corpo diplomatico e molti congressisti.

Ha preso per primo la parola il Principe Boncompagni Ludovisi il quale ha porto ai congressisti il saluto di Roma, ringraziandoli per l'amore che essi portano all'Urbe, Madre immortale.

Ha parlato quindi il Ministro dell'educazione Nazionale, portando al congresso il suo saluto inaugurale; saluto sincerissimo - egli ha detto - perché così il modesto uomo di cultura come il Ministro fascista, sente tutto il valore di questo congresso come per gli studi per cui i congressisti sono convenuti.

Ha preso infine la parola S. E. Bertoni.

Dopo di che la seduta inaugurale ha avuto termine.

## Come sorgerà la Mostra del Fascismo

Palpitante rassegna del glorioso passato  
o incitamento per un fulgido avvenire

ROMA, 4. La Mostra del Fascismo, secondo il deliberato del Direttorio Nazionale, sarà tenuta, nel primo decennale della Marcia su Roma. Il programma è in pieno svolgimento per quanto si riferisce all'organizzazione della grande rassegna, che non vuol essere semplicemente una rivista storica e completa rievocazione storica fine a se stessa, ma mezzo più efficace di rappresentazione della somma di tutte le realizzazioni compiute dal Fascismo. E poiché il Fascismo ha radici ormai lontane, ecco che la grande rassegna comprenderà tre tempi distinti: il primo dall'intervento alla Vittoria, il secondo dalla Vittoria alla fondazione dei Fasci, il terzo dalla fondazione dei Fasci alla Marcia su Roma. In sostanza la Mostra del Fascismo non sarà espressione di parole, ma rassegna di fatti, di parole, ma rassegna di fatti, di parole, ma rassegna di fatti.

## Altri gruppi di propaganda

formati dal Segretario del Partito  
ROMA, 4. L'Ufficio Stampa del P. N. F. comunica: Il Segretario del Partito ha formato i seguenti gruppi di propaganda che sono convocati il 7 aprile cor. alle ore 10,30, nella sala delle adunate a Palazzo Littorio.

15. Gruppo: sen. Carlo Bonardi, sen. Pietro Lissia, on. Caccese Francesco, on. Fabrice Giovanni.

## Metamenti ministeriali in Jugoslavia: Marinkovic succede a Zivkovic

BELGRADO, 4. Nella seduta del Consiglio dei Ministri di stamane il Capo del Governo generale Zivkovic ha annunciato di aver deciso di rassegnare al Re le dimissioni dell'intero Gabinetto. Subito dopo il Consiglio dei Ministri, infatti Zivkovic si recò in udienza dal Sovrano e gli comunicò le dimissioni dell'intero Gabinetto, che furono accettate.

Ufficialmente le dimissioni vengono spiegate con l'affermazione che Zivkovic, il quale il 6 gennaio 1933 aveva assunto il Governo con un compito preciso, «dodendo la fiducia del Sovrano, ha adempito a questo suo dovere ed ha perciò deciso di ritirarsi».

Nei circoli bene informati si fa il nome dell'attuale Ministro degli Esteri dott. Marinkovic quale probabile successore del generale Zivkovic. Il nome di Marinkovic consentirebbe una garanzia nei riguardi della politica estera e nello stesso tempo di una politica forte all'interno.

Le dimissioni del generale Zivkovic non hanno destato sorpresa, siccome da qualche settimana conservano voci in proposito di una radicale ricostituzione del Governo.

Il futuro Governo Marinkovic cercherà di prendere contatti anche con i partiti dell'opposizione che ora sono rappresentati al Parlamento. Si ha l'impressione che non si tratti di un puro e semplice cambiamento di Governo, ma dell'inizio di un cambiamento di sistema.

**Il Gabinetto Marinkovic**  
BELGRADO, 4. Il nuovo Gabinetto presieduto da Marinkovic, il quale conserva il portafoglio degli Esteri, è costituito per ora con gli stessi membri del precedente Governo.

**Dimostrazioni a Zagabria contro la dittatura serba**  
ZAGABRIA, 4. Si sono verificate violente manifestazioni contro il regime di Marinkovic. I componenti la società serba «Trébovic» giunti da Sremski per un concerto, insieme con la folla che li attendeva, hanno formato un numeroso corteo che si è diretto verso il centro della città al canto degli inni croati.

## La riunione di S. E. Grandi al Gran Consiglio

ROMA, 4. Ecco il testo della relazione che il Ministro Grandi ha presentato al Gran Consiglio sulla questione dell'attribuzione rispettiva degli isolotti di Castelrosso e della delimitazione delle acque territoriali italo-turche:

«È nato come col trattato di Losanna siano state attribuite all'Italia le isole di Stampalia, Rodi, Calchi, Scarpanto, Casa, Piscopi, Nisiro, Calimno, Lero, Patino, Liso, Simi e Col e gli isolotti che ne dipendono nonché l'isola di Castelrosso. La delimitazione di quel trattato per altro ha fatto sorgere una controversia tra l'Italia e la Turchia circa l'appartenenza di alcuni isolotti dipendenti dall'isola di Castelrosso, situati tra l'isola stessa e la costa turca. La controversia si è così trascinata a lungo in via diplomatica non senza manifestazioni di ciascuna delle due parti per affiorare tangibilmente la propria sovranità sugli isolotti anche contestazione e si è giunti anche alla firma di un compromesso sottoscritto ad Antara il 30 maggio 1929 tra il R. Ambasciatore d'Italia in quella capitale ed il Ministro degli Affari Esteri della Repubblica turca in forza del quale le due parti si sono impegnate a sottoporre alla Corte permanente di giustizia internazionale dell'Aja la controversia. A tale atto internazionale è stata data approvazione all'interno con R. D. del 19 maggio 1930 anno ottavo N. 810.

## Il Duce per l'Università romana

La imponente sistemazione edilizia  
ROMA, 4. Oggi, alla presenza di S. E. il Capo del Governo, si è costituito a Palazzo Venezia il Consorzio per la sistemazione edilizia della R. Università di Roma. Erano presenti S. E. Giuliano, S. E. il Principe Francesco Boncompagni Ludovisi, S. E. il Prefetto Montecchi, Don Piero Colonna dei Principi di Palliano, l'on. sen. Bevilacqua, il gr. uff. Ignazio Giordani, il gr. uff. Paolo Medolaghi, l'on. De Francisci.

Partecipavano quali testimoni S. E. Mosconi, S. E. Bottai, S. E. di Crollalanza, il gr. uff. Frascarelli, il gr. uff. Alfredo de Conti Guidi, e il gr. uff. Bartolini.

L'atto costitutivo è stato rogato dal comm. dott. Ettore Caracini, capo divisione del Ministero della Educazione Nazionale. Assisteva il Capo dell'Ufficio Stampa del Capo del Governo.

## La creciata antitubercolare

si avvia alla sicura vittoria  
ROMA, 4. Ieri sera si è svolta la «Giornata del Fiore e della Doppia Corona» nelle città in cui fu rinviata e trascinata Roma, Udine, Macerata, Pola, Bari, Messina, Cosenza, Bolzano, Nuoro, Rovigo, Matera, Pescara, Roma. La Federazione nazionale fascista per la lotta contro la tubercolosi comunica che ovunque si è rinnovato lo slancio della popolazione.

Da un calcolo approssimativo si può fin d'ora affermare che la campagna ha dato una imponente somma per la lotta contro la tubercolosi che supera di gran lunga quella raggiunta lo scorso anno.

Infatti a Roma, a Milano, Genova, Cremona, Napoli, Palermo, Messina, Spezia, Imperia, Pisa, Bologna, Firenze, le somme raccolte hanno già raggiunto il doppio di quelle raccolte nello scorso anno.

La Federazione italiana nazionale fascista per la lotta contro la tubercolosi ha dovuto disporre per una seconda edizione del fratello, la cui campagna si avvia decisamente alla sicura vittoria.

## Il senatore Rava Ministro di Stato

ROMA, 4. S. M. il Re, con decreto in data 31 marzo scorso, su proposta di S. E. il Capo del Governo Primo Ministro Segretario di Stato, ha nominato Ministro di Stato, l'on. avv. prof. Luigi Rava, senatore del Regno.

## Antifascisti di Udine e Gorizia

dinanzi al Tribunale Speciale  
ROMA, 4. Il Tribunale Speciale per la difesa dello Stato s'è riunito stamane per giudicare 22 antifascisti romagnoli, imputati alcuni di ricostituzione del partito comunista a Parma ed a Bologna, altri di propaganda antinazionale, di appartenenza a detto partito, di uso di documenti falsi ecc. Essi sono stati arrestati e inviati a giudizio nell'estate scorsa. Il processo iniziato oggi, continuerà domani.

Mercoledì prossimo 6 corrente, comparirà dinanzi al Tribunale Speciale un gruppo di 13 antifascisti, tutti nativi delle provincie di Udine o di Gorizia imputati di appartenenza al partito comunista disciolto dall'autorità, di opera di propaganda o di ricostituzione a favore del partito stesso nelle rispettive località di residenza.

## I giapponesi vittoriosi

contro gli insorti a Nungun  
TOKIO, 4. I giapponesi hanno cacciato dai Nungun gli insorti che sono fuggiti verso il nord, in grande disordine, lasciando sul campo 3000 morti.

L'ordine è stato ristabilito a Nungun, e i giapponesi continuano a bombardare i fuggiaschi.

## Un incidente allo "Zepplin"

FRIEDRICHSHAFEN, 4. Nel momento in cui stava per prendere il volo per un nuovo viaggio nell'America del Sud il dirigibile «Graff Zepplin», ha urtato contro l'antenna della stazione radio telegrafica. L'aeroplano ha avuto l'involucro danneggiato ed ha quindi subito atterrito. Eseguito il riparamentamento necessario il «Graff Zepplin» partirà domattina per l'America.

## L'intesa tra l'Italia e la Turchia

per l'attribuzione degli isolotti dell'Egeo

ROMA, 4. È stato tenuto nel distretto di Zabau un grandioso comizio nazionalista. La popolazione si è radunata in massa al confine del distretto per accogliere festosamente i capi nazionalisti, nonché i maggiori esponenti del partito nazionalista, i quali sono stati portati in trionfo fino al centro del distretto. Il corteo ha sfilato per un lunghissimo percorso con una pioggia di fiori, mentre dai balconi venivano lanciate a folla innumerevoli antifascistiche al partito nazionalista ed alla lingua italiana.

Il numerosissimo corteo, che si ingrossava sempre più, durante il percorso ha sostenuto ai trecento nazionalisti, «ove hanno parlato applauditissimi Ugo Mifsud, Enrico Mizz, Bonnel, il dott. Agnini, l'ing. Soler, mons. Danilo. Tutti gli oratori hanno sostenuto la necessità del mantenimento della cultura italiana ed hanno ringraziato la stampa ed i senatori italiani per la nota interrogazione per la questione della lingua.

L'imponente corteo ha approvato con acclamazione la risoluzione proposta da Enrico Mizz, la quale dichiara incontestabile la decisione del popolo maltese di difendere la sua civiltà e la sua cultura italiana, conformemente ai patti stipulati tra l'Inghilterra e il Popolo maltese quando l'Inghilterra assunse il protettorato di queste isole.

Il numeroso corteo ha nuovamente trasportato gli oratori in trionfo fino ai confini del distretto, al grido di «Viva Malta nazionalista! Viva la lingua italiana!». La manifestazione si è svolta senza incidenti.

## Grandiosa dimostrazione a Malta

in difesa della lingua italiana  
MALTA, 4. È stato tenuto nel distretto di Zabau un grandioso comizio nazionalista. La popolazione si è radunata in massa al confine del distretto per accogliere festosamente i capi nazionalisti, nonché i maggiori esponenti del partito nazionalista, i quali sono stati



Blicke

Il libro scritto da questo...

Il rimprovero non è del tutto...

Un prode aviatore italiano...

Ne richiamo a sensi di dignità...

In un angolo della camera...

Ma l'emozionante della scoperta...

La morte in agguato

Orbene procedendo gli scavi...

Chi prende molto sul serio la...

Invece, con un po' di scettici-

Il prof. Carlo Dragoni...

Il dosaggio dei fantini inglesi...

LONDRA, 4

I giornali londinesi parlano...

Il celebre Fordham...

Il brevetto d'un dettato...

PARIGI, 4

Secondo una notizia da Sch...

Un nuovo volume della storia...

Si pubblica in questi giorni...

Il Comitato Nazionale del gio...

ROMA, 4

Il Comitato Nazionale del gio...

SENSAZIONALI SCOPERTE ARCHEOLOGICHE

La terribile notte di Pompei

POMPEI, aprile. La notizia di una nuova sensa-

La Casa di Menandro

Nella zona detta dei «Nuovi

Questa lussuosa abitazione...

Tale scoperta fu detta «Tesoro

La morte in agguato

Orbene procedendo gli scavi...

La copiazione internazionale...

ROMA, 4

Anche quest'anno, promossa...

Chi ricorda le altre due esposi-

Le iscrizioni — che si chiuder-

Isaac e le due mogli

NEW YORK, 4

Il venditore ambulante Isaac

A quanto ha narrato adesso...

È, poiché ella si mostrava sor-

Non vi è nulla da temere...

La Mostra del gioiello italiano

ROMA, 4

Il Comitato Nazionale del gio...

Il Comitato Nazionale del gio...

Aspettando il «Lohengrin»

Estetica della seconda maniera wagneriana

Il nuovo stile però, oltre che...

Un'idea ancora nella impostazio-

La proposta era: un solo Loheng-

ROMA, 4

Ieri a Villa Sciarra Wurtz...

Lo spirito e l'immagine di Roma...

Chi vuol conoscere il vero im-

La riconoscenza della Germania

Quindi S. E. l'Ambasciatore...

«Goethe che in questa Roma...

«Ha parlato poi il prof. Gabetti...

Inesorabilmente bandito è il...

Ma nonostante il substrato di no-

Parla Mussolini

Accolto da vivissimi e ripetuti...

È un'occasione significativa...

«Goethe che in questa Roma...

«Ha parlato poi il prof. Gabetti...

Inesorabilmente bandito è il...

Ma nonostante il substrato di no-

Parla Mussolini

Accolto da vivissimi e ripetuti...

È un'occasione significativa...

«Goethe che in questa Roma...

«Ha parlato poi il prof. Gabetti...

Inesorabilmente bandito è il...

Ma nonostante il substrato di no-

Parla Mussolini

Accolto da vivissimi e ripetuti...

È un'occasione significativa...

«Goethe che in questa Roma...

«Ha parlato poi il prof. Gabetti...

Inesorabilmente bandito è il...

Ma nonostante il substrato di no-

Parla Mussolini

Accolto da vivissimi e ripetuti...

È un'occasione significativa...

«Goethe che in questa Roma...

«Ha parlato poi il prof. Gabetti...

Inesorabilmente bandito è il...

Ma nonostante il substrato di no-

Parla Mussolini

Accolto da vivissimi e ripetuti...

È un'occasione significativa...

«Goethe che in questa Roma...

«Ha parlato poi il prof. Gabetti...

Inesorabilmente bandito è il...

Ma nonostante il substrato di no-

Parla Mussolini

Accolto da vivissimi e ripetuti...

È un'occasione significativa...

«Goethe che in questa Roma...

«Ha parlato poi il prof. Gabetti...

Inesorabilmente bandito è il...

Ma nonostante il substrato di no-

Parla Mussolini

Accolto da vivissimi e ripetuti...

È un'occasione significativa...

«Goethe che in questa Roma...

«Ha parlato poi il prof. Gabetti...

Inesorabilmente bandito è il...

Ma nonostante il substrato di no-

Parla Mussolini

Accolto da vivissimi e ripetuti...

È un'occasione significativa...

«Goethe che in questa Roma...

«Ha parlato poi il prof. Gabetti...

Inesorabilmente bandito è il...

Ma nonostante il substrato di no-

Parla Mussolini

Accolto da vivissimi e ripetuti...

È un'occasione significativa...

«Goethe che in questa Roma...

«Ha parlato poi il prof. Gabetti...

Inesorabilmente bandito è il...

Ma nonostante il substrato di no-

Parla Mussolini

Accolto da vivissimi e ripetuti...

È un'occasione significativa...

«Goethe che in questa Roma...

«Ha parlato poi il prof. Gabetti...

Inesorabilmente bandito è il...

Ma nonostante il substrato di no-

Parla Mussolini

Accolto da vivissimi e ripetuti...

È un'occasione significativa...

«Goethe che in questa Roma...

«Ha parlato poi il prof. Gabetti...

Inesorabilmente bandito è il...

Ma nonostante il substrato di no-

Parla Mussolini

Accolto da vivissimi e ripetuti...

È un'occasione significativa...

«Goethe che in questa Roma...

«Ha parlato poi il prof. Gabetti...

Inesorabilmente bandito è il...

Ma nonostante il substrato di no-

Parla Mussolini

Accolto da vivissimi e ripetuti...

È un'occasione significativa...

«Goethe che in questa Roma...

«Ha parlato poi il prof. Gabetti...

Inesorabilmente bandito è il...

Ma nonostante il substrato di no-

Parla Mussolini

Accolto da vivissimi e ripetuti...

È un'occasione significativa...

«Goethe che in questa Roma...

«Ha parlato poi il prof. Gabetti...

Inesorabilmente bandito è il...

Ma nonostante il substrato di no-

Parla Mussolini

Accolto da vivissimi e ripetuti...

È un'occasione significativa...

«Goethe che in questa Roma...

«Ha parlato poi il prof. Gabetti...

Inesorabilmente bandito è il...

Ma nonostante il substrato di no-

Parla Mussolini

Accolto da vivissimi e ripetuti...

È un'occasione significativa...

«Goethe che in questa Roma...

«Ha parlato poi il prof. Gabetti...

Inesorabilmente bandito è il...

Ma nonostante il substrato di no-

Parla Mussolini

Accolto da vivissimi e ripetuti...

È un'occasione significativa...

«Goethe che in questa Roma...

«Ha parlato poi il prof. Gabetti...

Inesorabilmente bandito è il...

Ma nonostante il substrato di no-

Parla Mussolini

Accolto da vivissimi e ripetuti...

È un'occasione significativa...

«Goethe che in questa Roma...

«Ha parlato poi il prof. Gabetti...

Inesorabilmente bandito è il...

Ma nonostante il substrato di no-

Parla Mussolini

Accolto da vivissimi e ripetuti...

È un'occasione significativa...

«Goethe che in questa Roma...

«Ha parlato poi il prof. Gabetti...

Inesorabilmente bandito è il...

Ma nonostante il substrato di no-

Parla Mussolini

Accolto da vivissimi e ripetuti...

È un'occasione significativa...

«Goethe che in questa Roma...

«Ha parlato poi il prof. Gabetti...

Inesorabilmente bandito è il...

Ma nonostante il substrato di no-

Parla Mussolini

Accolto da vivissimi e ripetuti...

È un'occasione significativa...

«Goethe che in questa Roma...

«Ha parlato poi il prof. Gabetti...

Inesorabilmente bandito è il...

Ma nonostante il substrato di no-

Parla Mussolini

Accolto da vivissimi e ripetuti...

È un'occasione significativa...

«Goethe che in questa Roma...

«Ha parlato poi il prof. Gabetti...

Inesorabilmente bandito è il...

Ma nonostante il substrato di no-

Parla Mussolini

Accolto da vivissimi e ripetuti...

È un'occasione significativa...

«Goethe che in questa Roma...

«Ha parlato poi il prof. Gabetti...

Inesorabilmente bandito è il...

Ma nonostante il substrato di no-

Parla Mussolini

Accolto da vivissimi e ripetuti...

È un'occasione significativa...

«Goethe che in questa Roma...

«Ha parlato poi il prof. Gabetti...

Inesorabilmente bandito è il...

Ma nonostante il substrato di no-

Parla Mussolini

Accolto da vivissimi e ripetuti...

È un'occasione significativa...

«Goethe che in questa Roma...

«Ha parlato poi il prof. Gabetti...

Inesorabilmente bandito è il...

Ma nonostante il substrato di no-

Parla Mussolini

Accolto da vivissimi e ripetuti...

È un'occasione significativa...

«Goethe che in questa Roma...

«Ha parlato poi il prof. Gabetti...

Inesorabilmente bandito è il...

Ma nonostante il substrato di no-

Parla Mussolini

Accolto da vivissimi e ripetuti...

È un'occasione significativa...

«Goethe che in questa Roma...

«Ha parlato poi il prof. Gabetti...

Inesorabilmente bandito è il...

Ma nonostante il substrato di no-

Parla Mussolini

Accolto da vivissimi e ripetuti...

È un'occasione significativa...

«Goethe che in questa Roma...

«Ha parlato poi il prof. Gabetti...

Inesorabilmente bandito è il...

Ma nonostante il substrato di no-

Parla Mussolini

Accolto da vivissimi e ripetuti...

È un'occasione significativa...

«Goethe che in questa Roma...

«Ha parlato poi il prof. Gabetti...

Inesorabilmente bandito è il...

Ma nonostante il substrato di no-

Parla Mussolini

Accolto da vivissimi e ripetuti...

È un'occasione significativa...

«Goethe che in questa Roma...

«Ha parlato poi il prof. Gabetti...

Inesorabilmente bandito è il...

Ma nonostante il substrato di no-

Parla Mussolini

Accolto da vivissimi e ripetuti...

È un'occasione significativa...

«Goethe che in questa Roma...

«Ha parlato poi il prof. Gabetti...

Inesorabilmente bandito è il...

Ma nonostante il substrato di no-

Parla Mussolini

Accolto da vivissimi e ripetuti...

È un'occasione significativa...

«Goethe che in questa Roma...

«Ha parlato poi il prof. Gabetti...

Inesorabilmente bandito è il...

Ma nonostante il substrato di no-

Parla Mussolini

Accolto da vivissimi e ripetuti...

È un'occasione significativa...

«Goethe che in questa Roma...

«Ha parlato poi il prof. Gabetti...

# CRONACA CITTADINA

## Fasci Giovanili di Combattimento

**Nomine**  
Il Comando Federale dei Fasci Giovanili di Combattimento ha nominato i seguenti Comandanti di Fascio Giovanile: Fascio Giovanile di Combattimento di Sauris: Paris Porfirio. Fascio Giovanile di Combattimento di Chions: Straziosola Ugo.

O. N. B.

## 1300 organizzati

alla Cinematografia Educativa  
L'Ufficio Stampa del Comitato Provinciale comunica:

Domenica 1300 organizzati tra Balilla, Avanguardisti, Piccole e Giovani Italiane della nostra città, dopo aver partecipato alla istruttoria domenicale nelle singole sedi di adunata, accompagnati dai rispettivi comandanti di reparto e capi gruppo, si sono recati alle 10.30 in Cinema Eden e Cecchini onde assistere al primo saggio di cinematografia educativa organizzata dalla presidenza provinciale sotto la speciale cura e direzione del prof. Gennari dirigente l'Ufficio di Cultura del Comitato stesso.

Al Cinema Cecchini, come in precedenza annunciato, ebbe svolgimento il seguente programma: 1) Il segreto del cuculo; 2) La vita delle api; 3) Carnia; 4) I cavalieri d'Italia; 5) Comica.

È superfluo dire che il programma riuscì di completo gradimento dei piccoli organizzati.

Al Cinema Eden invece il prof. Ragui svolse una interessante conferenza, illustrata con proiezioni luminose, sul tema: «I monumenti di Roma». Ruderii e ricostruzioni ideali.

Il conferenziere, dopo aver premessa la utilità che oggi possono trarre i giovani dagli insegnamenti di Roma antica, illustrò con chiarezza e precisione le vestigia di Roma ricostruendo idealmente e fedelmente, con parole e con illustrazioni e con dati, i più grandi monumenti dovuti all'arte imperiale romana.

La conferenza ascoltata con interesse da tutti gli avanguardisti giovani fascisti e piccole italiane fu alla fine applauditissima.

In ambedue i cinematografi il contegno degli organizzati è stato ammirabile.

La Presidenza Provinciale della O. N. B. nel ringraziare la direzione dei due cinematografi cittadini, fa voti che in avvenire la Cinematografia educativa acquisti sempre maggiore interesse ed importanza per una maggiore cultura degli iscritti alla organizzazione giovanile.

## Sindacati professionisti ed artisti

Sezione provinciale di propaganda popolare  
Convocato dal Fiduciario Provinciale dott. avv. uff. Gino Rofatti, si riunirà giovedì 7 corrente alle ore 14, un folto gruppo di insegnanti medi e primari ai quali saranno impartite le direttive da seguire nella propaganda popolare che saranno chiamati a compiere.

Ritornano Comitato provinciale  
Il Comitato Provinciale dei Sindacati Professionisti ed Artisti, è convocato in seduta per giovedì 7 aprile alle ore 16.

## Conferenze di propaganda al III Gruppo Rionale

Sabato scorso, alle ore 20.30 nella bella e nuova sede del Dopolavoro «Le Fraxine», sita in via Civiltà 33, il dr. prof. Francesco Cocchiarella ha tenuto la inaugurata conferenza dal tema: «Civiltà Fascista». La città conferenziere, al di là del ciclo didattico del Sindacato Fascista Professionisti ed Artisti per la Provincia di Udine, per la istruzione e la propaganda popolare.

Alla conferenza assistevano: il dr. Giovanni Accordini del Direttorio del Fascio di Udine, il Fiduciario del Gruppo camerata Giovanni Cerutti, il Presidente del Dopolavoro sig. Achille Zilotti, il sig. Pozzi rag. Bruno Idicario dei giovani fascisti del III Gruppo Rionale, il sig. Pezzali rag. Arturo fiduciario di «Giovani Fascisti», il c. m. sig. Bruno Ciotti del Consiglio Direttivo della «Istruzione e Propaganda Popolare», in Consulta al completo, ufficiali del Regio Esercito e della Regia Aeronautica, molti giovani fascisti, la flodrammatica del dopolavoro, molte signore, fascisti del rione e numerosi pubblico.

L'oratore ha svolto con dottrina il tema.

Il Regime Fascista — egli dice — non essendo una palestra di passioni politiche, ha potuto darci pienamente alla sua opera e chiarendo e perfezionando in esteso i suoi principi e li ha applicati e li applica in sempre nuove realizzazioni.

Liberto il popolo da leggi antieconomiche che in teoria esaltavano lavoro e lavoratori, mentre li escludevano nella pratica concreta, lo Stato Fascista, al quale va l'alto merito di avere ricomposta la massa multicolore fatta a brandelli dalle aspre contese dei vecchi partiti elaborando programmi: i unicamente per imprese elettorali, ha ridato ad ogni zolla della nostra terra la massima fecondità, alla famiglia la più salda e pura compagine morale. Lo Stato Fascista, mantenendosi nella caratteristica tradizione italiana, derivata da Roma, ha per cellula fondamentale la famiglia,

la quale porta in prima linea non l'egoismo individualistico, col suo diritto che separa e spesso frantuma la società, ma il dovere che l'amalgama, cominciando dal dovere più naturale, che è quello suggerito dall'amore. Amore e dovere sono le due basi grandissime della civiltà fascista, esaltando il primo ogni puro sentimento, sino alla fede, e dando il secondo una norma sicura per la più nobile educazione.

Il dott. Cocchiarella ha continuato dicendo che il Fascismo ha dato a tutti gli Italiani il sentimento che lo Stato è la massima istituzione della vita civile, che raccoglie e presidia tutte le idealità della razza, che attua il dovere della patria ed elabora, realizzando, le progressive conquiste della storia.

L'oratore ha messo quindi in luce tutte le innumerevoli provvidenze del Regime Fascista.

La magnifica conferenza, interrotta varie volte da sinceri applausi, è stata alla fine accolta da entusiastica acclamazione: tutti si sono vivamente complimentati con l'oratore.

Dopo la conferenza del professor Cocchiarella il solerte fiduciario del III Gruppo Rionale, Giovanni Cerutti ha fatto altrettanto gli interventi con la orchestra del Gruppo del Rione e del Dopolavoro, dopo il che il cav. Nino Fiorino ha trattato il numero pubblico con le sue parole di sincera e disinvolte ironia.

Il cav. Fiorino con spudorata arte, ha divertito, commosso, trascinò l'uditorio dicendo i posti più belli e significativi di Trilussa, Pascherella, La Rosa, Angelugi ed altri poeti romani.

Il cav. Nino Fiorino è stato vivamente applaudito.

## I cortili delle case popolari e le cucine a pavimenti scassati e non lavabili sono gravissime fonti di contagio tubercolare, perché i bambini giocando sul terreno facilmente si infettano.

(Dal decalogo antitubercolare)

## ISTITUTO FASCISTA DI CULTURA

### La conferenza del prof. Enzo Zanetti

Ieri sera, nell'aula Magna del R. Istituto Tecnico, si è svolta l'interessante conferenza, del prof. Enzo Zanetti che trattò con competenza ed in forma assai brillante il tema: «Sulle orme di Volta: l'opera di Faraday».

Vi presenziava un pubblico molto numeroso; tra cui numerosi operai ed artigiani i quali dimostravano di ben comprendere ed apprezzare questa forma di istruzione popolare e gli scopi cui essa tende.

L'oratore — seguito attentamente dall'uditorio — ricordò come si sia chiusa recentemente in Inghilterra la serie delle grandi manifestazioni organizzate per commemorare il primo centenario della scoperta fatta da Michele Faraday nel 1831 della induzione elettromagnetica, cioè del fenomeno per cui può essere prodotta energia elettrica mediante consumo di energia meccanica e viceversa.

Il Faraday — perciò il fondatore dell'elettrotecnica moderna, così come Volta ne è il precursore. Si può ben dire che le scoperte del Volta e del Faraday hanno cambiato in poco più di un secolo le basi stesse della vita, che nella sua organizzazione attuale non potrebbe sussistere senza le applicazioni industriali dell'elettricità e senza illuminazione elettrica e senza radio comunicazioni.

Il prof. Zanetti illustrò la sua dotta conferenza con semplici ed adatte esperienze dei principali fenomeni studiati dal Faraday e le leggi da lui formulate, anche allo scopo di mostrare l'unità di pensiero che guidò la mente geniale del grande sperimentatore anglosassone e l'influenza che le sue idee tutt'ora esercitano nel campo della fisica teorica.

Il conferenziere, alla fine della sua lezione, fu vivamente applaudito e complimentato.

## La mostra del pittore Calos

Si è chiusa domenica sera la mostra personale del pittore Calos, mostra che ha avuto lieto successo di pubblico e di critica. Si aprirà domani la mostra personale del pittore prof. Arturo Calos, artista già noto e del quale parleremo domani.

## Una gita di sport: a S. Daniele

Il simpatico settimanale concittadino «Lo Sport Friulano» nell'intendimento di festeggiare i battenti di campioni bianco-neri dell'A.C. E. prima e seconda squadra si è fatto promotore di una gita a pezzi popolari che avrà luogo domenica prossima a S. Daniele del Friuli, l'antichissima località nel nostro anfitratto merocino che tutti conoscono.

Il programma della giornata, prettamente e frivolanamente sportiva, comprende una gita al Lago, una partita di allenamento sul campo del Littorio ed un rancio sportivo. Vi potranno partecipare gli ammiratori e sostenitori del bianco-nero mediante il versamento di una quota, comprensiva anche del viaggio su tram speciale e che sarà tenuta alla portata di tutte le borse.

Non c'è dubbio che alla gita sportiva-sim, parteciperanno molti i simpaticissimi. Le iscrizioni si ricevono, naturalmente, al Darsio Cotterli.

## L'assemblea del Volontari degli Azzurri di Dalmazia

L'aula magna dell'Istituto Tecnico ha accolto domenica mattina un numero di fazzoletti cremisi e di fazzoletti azzurri, convogliati per l'assemblea annuale. L'oratore principale intervenuto è stato il cav. Carlo Chiesa, ispettore di Zona del Partito, in rappresentanza del segretario Federale del Fascio di Udine, col compito di incoraggiare il lavoro del combattimento, il capo del direttorio del Fascio stesso, il camerata Leone Reccardini aiutante provinciale del Fascio Giovinile di Combattimento, il cap. Massa in rappresentanza del Comandante della Divisione Militare, il cav. Santo Scarpia, presidente della Società veterani e reduci della Patria Battaglia; il cav. Piero Casoli segretario della Federazione Friulana Combattenti, il cav. Vittorio Marcolli delegato della Associazione Famiglie dei Caduti in guerra.

Nota con simpatia la presenza di tre patriottiche goddonine: vice della Infermeria Volontaria della Croce Rossa Italiana, la ca. Nella Arnaldi e la ca. Elisa de Pappi.

Al tavolo presidenziale presero posto il sig. Federico Ogario, presidente della Sezione provinciale di Udine dei Volontari di guerra e del gruppo di azione dalmatica, col segretario dei Volontari sig. Giuseppe Ballo, il prof. Emanuele Fabbrich, vice presidente del gruppo di azione dalmatica col segretario sig. Mario Corabino.

Erano pure presenti i vice presidenti dei Volontari, sig. Mario Ripa e sig. Antonio Vidoni e i membri del direttorio dei Volontari e dell'azione dalmatica.

I sagliardi dei Volontari di guerra e dei Legioniari fiammanti e degli Azzurri di Dalmazia spiegarono nella parte principale, intorno alle effigi del Re e del Duce.

Fra vivi applausi è chiamato ad assumere la presidenza dell'assemblea il prof. dott. Mario Camis, di buon ceppo goriziano, volontario di guerra e Legionario fiammante. Questi, dopo di aver comunicato le adesioni di S. E. il Prefetto, di S. E. il Generale comandante il Corpo d'Armata, del Podestà e di altre autorità e l'alto un vibrante saluto ai combattenti, commemorò, con incisive parole, mentre l'assemblea scendeva all'attenti, S. A. B. il Duca d'Aosta e Arnaldo Mussolini. Quindi ricorda i soci scomparsi.

Dopo questa toccante premessa prendo la parola il presidente Ogario per comunicare la relazione sulla attività svolta dalla Sezione nel periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 1931, avendo una forza di 91 iscritti, più i 390 iscritti all'azione dalmatica.

In tema di nuove iscrizioni il presidente segnalò l'adesione avuta da un illustre quanto valoroso camerata: S. E. il Profetto ing. Mario Chiesa, volontario di guerra e legionario fiammante. Questo accento suscita una entusiastica dimostrazione verso S. E. Chiesa.

Il presidente informa quindi come con l'odierna assemblea il Consiglio direttivo, presidente compreso, decade dal mandato; rimane in carica però fino alla riconferma o nuova nomina da parte del presidente nazionale.

La esultante relazione presidenziale (della quale abbiamo dato il riassunto nel «Popolo del Friuli») suscita vivissimi applausi ed è appunto approvata per acclamazione.

Anche la relazione finanziaria, comunicata dal segretario signor Ballo, è approvata ad unanimità.

Poesia il Volontario prof. dott. Emanuele Fabbrich, di patriottica famiglia dalmata e fratello di un Caduto in guerra, riferisce sull'attività svolta dal Gruppo di azione dalmatica. La relazione (della quale ci ripromettiamo di dare domani ampi cenni), riempie efficacemente quanto a Udine è stato fatto per tenere sempre più accesa la fiamma d'amore verso i fratelli dalmati.

Le nobilissime parole del prof. Fabbrich sono coronate da vivissimi applausi e da alala alla Dalmazia.

Approvata per acclamazione la relazione morale, si passa a quella finanziaria, esposta dal segretario sig. Mario Corabino e pure approvata ad unanimità.

Prima di scegliere l'assemblea il prof. Camis pronuncia infamanti espressioni, suscitando una altra entusiastica dimostrazione. L'accanto finale ai Volontari e agli Azzurri, disciplinata e devota milita agli ordini del Duce, è sottolineato da un impetuoso «A noi», mentre tutti cuori vibrano all'unisono.

All'assemblea è seguito, al Ristoratore «Al Monte», il rancio speciale. E questo si è chiuso con i canti della trincea e del Fascismo.

## Assemblea dell'Unione Italiana Ciechi

Come già pubblicammo, domenica 11 aprile alle ore 9 in prima convocazione e alle ore 10 in seconda, seguirà l'assemblea ordinaria annuale dell'Unione Italiana Ciechi - Sezione Venezia Giulia in via Bartolini, 1. Molte le voci efficaci hanno già dato la loro adesione e vi sarà presente anche il comm. Oreste Pogonini da Fivonne, teoricamente del Socialismo e presidente delle istituzioni pro ciechi. I lavori dell'assemblea si svolgeranno col seguente ordine del giorno:

1) Relazione morale della ge-

zione 1931 — 2) Conto consuntivo 1931 — 3) Varia — 4) Nominata del Consiglio esecutivo. Alle ore 15 i soci effettivi e gli invitati parteciperanno al pranzo che la sezione offrirà nel locale della birreria Morini in viale Venezia, e alle ore 16.30 tutti i soci o gli amici del sodalizio si ritroveranno nei locali della sede per un modesto trattamento di carattere familiare.

## La tinta del nuovo edificio in piazza Bartolini

Si scrivono:  
Comincia l'applicazione dell'intonaco al nuovo edificio di proprietà Antonelli, e ciò in questi ultimi tempi si può dire che la nuova piazza Bartolini, promossa con tanta iniziativa dal Capo del Comune.

Chi pensa rimane colpito dall'eccessivo biancore dell'intonaco, il quale non risulta certo intonato con il resto della piazza, su uno dei cui lati sorge il monumentale palazzo Bartolini, donato al Comune dall'ultimo discendente della nobile famiglia.

Si direbbe che la tinta dell'intonaco intonato costituisce la prima mano di bianco, data all'edificio, nonché che si accorge subito del biancore, qualora si osserva come, con l'applicazione dell'intonaco, si viene scomponendo l'armonia, corrispondente. Credo doveroso richiamare l'attenzione delle competenti autorità, perché, finché siamo in tempo, si possa provvedere a far mutare la tinta.

Si dice che la R. Soprintendenza regionale alle Belle Arti, richiesta dall'on. Podestà, si sia prestata a prendere in esame il progetto della nuova costruzione, nell'interesse evidentemente della miglior riuscita del fabbricato e quindi della nuova piazza; ebbene non è probabile che essa abbia autorizzato chi dirige i lavori ad applicare tanto biancore, mentre è noto come la scelta del bianco contribuisca all'effetto di un edificio e di una piazza.

Giro, col mezzo cortese del vostro giornale, queste osservazioni e chi di ragione, fiducioso che saranno tenute in buona considerazione.

(Segue la firma).

## Appartamenti e locali sfitti

Nel periodo dal 25 marzo al 3 aprile furono presentati all'Associazione Fascista della Proprietà Edilizia in Piazza XX Settembre N. 2 le seguenti denunce di appartamenti e locali sfitti disponibili per abitazione o per altri usi diversi:

313a Palermo N. 8, vani 2, L. 50 — Via Prefettura 3 vani 1 uso ufficio L. 125 — Via Prefettura 3, vani 9 L. 225 — Viale Venezia 12 vani 4 L. 130 — Via Milazzo 8 vani 6 L. 250 — Via A. Lazzaro Moro 5 vani 4 L. 80 — Viale Cimilitero 15 vani 4 L. 150 — Via Bartolini 5 una camera ammobiliata L. 100 — Via Milazzo 8 vani 4 L. 230 — Via Cantoniara, vani 4 L. 160 — Piazza Umberto 1° 8 una camera ammobiliata L. 80 — Via Palladio N. 19, una camera ammobiliata L. 150.

## Funerale

Domenica mattina è salita al cielo l'angioletta Liliana Michelazzi di mesi sette strappata repentinamente ai congiunti da morbo crudele.

Nel pomeriggio di ieri si sono svolte le estreme onoranze che riuscirono solenni per partecipazione di congiunti, parenti e amici di famiglia. Moltissime le corone.

Alla famiglia condoglianze.

## Grave caduta di una ottogenaria

Ha accolto al Civico Ospedale l'ottogenaria Angela Azzurro su Angelo dimorante in via Castellan 28 per frattura del terzo superiore dell'omero sinistro, riportata cadendo accidentalmente dalle scale di casa propria.

Fu giudicata guaribile in una trentina di giorni, salvo complicazioni.

## Contro il moro

Il fabbro Francesco Pecoraro fu Angelo di anni 41, dimorante in via Vipacca 11, cadendo accidentalmente a terra, andò a sbattere la testa contro il muro producendosi una ferita lacero strepitosa nonchè escoriatazioni alla faccia. All'Ospedale fu giudicato guaribile in otto giorni.

## Infortunio ciclistico

Domenico Carlotto di Giuseppe di anni 38, fonditore, abitante in via Baldassera, cadendo accidentalmente dalla bicicletta, si fratturò la clavicola destra, riportando nel contempo una forte contusione alla regione orbitale destra.

Il medico di guardia dr. Molin giudicò le lesioni guaribili in un mese salvo complicazioni.

## Un ago nella mano

La domestica Anna Dri fu Giuseppe di anni 30, dimorante in Pinzale 26 luglio, accedendo alla pulizia della casa, si infilzò accidentalmente un ago nel palmo della mano destra.

All'Ospedale fu giudicata guaribile dal dott. Molin in dieci giorni.

## Denunciato per ricettazione

I carabinieri di via Gemona, hanno denunciato all'autorità giudiziaria tale Guglielmo Grenti di Marcello d'anni 20, da Passovigo, per ricettazione.

## Bollettino demografico di UDINE

4 aprile 1932 - X

Nati . . . . . 8  
Morti . . . . . 7  
Matrimoni . . . . . 6

## Publicazioni di matrimonio

Zennaro Giuseppe (torinese) con Orlandini Lidia (casalinga) — Milano — Lovolico — ortorettore con Toso Rusti casalinga — Nogara Antonio (novecento) con Moratti Teresa sartà — Lonzano Giuseppe fabbro con Sabatini Adelaide sartà.

## Matrimoni

Berschie Ester (novecento) con Lechhina Antonio casalinga — Lezzuti Giovanni commerciante con Venturini Anna casalinga — Piana Achille fabbro con Quilino Norma fruitvendolo — Bazzi Giovanni bracciatto con Lilla Elena casalinga — Bortolussi Venanzo barbiere con Cristofari Maria parucchiera — Rocconi Angelo assistente edile con Scandio Anna casalinga.

## Denunce di morte

Michele di Milano di Sante di mesi 7 — Del Gobio Anna di Antonio di anni 33 casalinga — Duso Massimo di Sante di anni 27 coladino — Candussi Angelo, fu Antonio di anni 62 oste.

## Furto di polli

La scorsa notte, i soliti ignoti, penetrarono nel pollaio di Umberto Declari di Francesco da Passovigo di Prato, riuscendo, indisturbati, ad asportare parecchie galline.

Il furto fu denunciato ai carabinieri di via Gemona.

## Una sbornia fatale

L'altra sera, i carabinieri di servizio in Piazza Vittorio Emanuele, sorpresero tale Girolamo Doso fu Pietro di anni 41 da Casacco, in preda a ripugnante e molesta sbornia. Accompanyato in Caserma, il Doso risultò colpito da ben tre mandati di cattura spediti dal Pretore di Tolmezzo, per truffa e insolubilità.

## TRATTORIA COMUNALE

Oggi martedì — Mattina: Feluccio alla bolognese — Minestra in brodo — Fricandino di vitello — Contorni.

Sera: Riso e spinnaci — Bracciuolo di vitello ai ferri — Contorni.

## Bollettino meteorologico

L'osservatorio del Castello, della rete del Magistrato alle Acque, comunica i seguenti dati:  
Ore 19 del giorno 3 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 11,2, minima 8,2. Acqua caduta: mm. 4,1.

## Previsioni del tempo per oggi

ROMA, 3  
SITUAZIONE BARICA: Striscia di bassa pressione dalle coste occidentali francesi alla Scozia, centri ciclonici ad ovest della Manica e sul golfo di Botnia; pressioni piuttosto elevate sul mar di Levante.

PROBABILITÀ: il tempo si manterrà piuttosto perturbato specialmente sull'alta Italia e sull'Adriatico; su queste regioni di leggero sarà prevalente nuvoloso con precipitazioni e alcune schiarite. Anche sull'alto prevarrà la nebulosità accompagnata da piogge. Sul Tirreno schiarite più frequenti e precipitazioni limitate, all'alto versante più scarse; venti generalmente occidentali moderati sull'alta Italia, moderati alquanto forti sulla Sardegna, airove correnti del terzo quadrante, forti con raffiche sul basso Adriatico e sull'Ionio, moderati o quasi forti sulle altre regioni.

TEMPERATURA: stazionaria. Mare ancora molto agitato sul basso Adriatico e sull'Ionio, piuttosto agitato altrove.

## China Gabbiani

China Gabbiani  
Via Cavour 3 - UDINE - Telefono 45

## Radiorioro giornaliero

MARTEDI, 5 marzo  
Roma-Napoli — Ore 31.41, «una avventura di viaggio», commedia di B. Bracco.  
Stazioni del Gruppo Nord.  
Ore 32.16 «Flor di neve», opera di G. Blaga.  
Palermo — Ore 21: Trasmisio, no d'opera dal Teatro Massimo Vittorio Emanuele.  
Radio Parigi — Ore 21.15, «Portando», opera di A. Messager, con artisti dell'Opera Comique di Vienna — Ore 19.30 «La cessione», oratorio di G. Haydn con soli, organo e orchestra.

## Un nuovo spettacolo Cines

In questi giorni tutte le cronache cinematografiche della stampa italiana, si sono occupate largamente del nuovo prodotto della Cines che segna un passo in avanti per lo stabilimento ioniano: una nuova vittoria che entusiasmamente ha ricevuto; il battesimo del più importanti centri, e continua ovunque trionfante le repliche iniziate, quindici giorni or sono.

Un nuovo Film Cines sotto il nome di PALIO è un dramma modernissimo, d'oggi, una vicenda passionale tramata d'ardore ardore, di limpida melodia, di poesia ureana, ravvivata da uno spirito combattivo ed eroico; semplicemente incorniciata dallo sfondo fastoso della tradizionale corsa del «Palio» di Siena. Il soggetto di Luigi Bonelli, la direzione artistica di Alessandro Blasetti, la orchestrazione Cines del maestro Sassoli, l'interpretazione di Leda Gloria, Guido Celano, Olga Capri, hanno contribuito ad elevare «Palio» ad una delle migliori produzioni sin'oggi edite dalla Cines-Pittaluga.

Udine, tra le prime città d'Italia avrà il vano di ammirare questo completo spettacolo, sonoro, cantato e parlato in italiano, che comprende oltre «Palio», «Rivista Cines N. 10» divertenti curiosità; «Giornale Luce Sonoro» notiziario di attualità; «Topolino in Africa» commoventi cartoni animati.

La premiere per questo grande spettacolo è fissata per domani mercoledì alle ore 16 (4 dom.) al Cinema Eden a prezzi normali.

## DOPO DOMANI

Giovedì 7 Aprile

alle ore 20 (8 dom.) in Roma avrà luogo l'estrazione dei numeri della «Grande Tombola» a tenore della «Comitato Olimpico Nazionale Italiano» C.O.N.I. con premi per L. 600.000. Tutti in contanti e dei quali il primo premio è della rilevante somma di lire 300.000 ed il secondo di L. 60.000.

Le Cartelle del costo di Lire DUE, le ultime Buste della Fortuna con 9 cartelle del costo di L. 25, Tre cartelle unite del costo di Lire 5 comprese la tassa di bollo, si vendono ancora nei «Banchi Lotto, Uffici Postali», e dove è esposto l'apposito cartello di questa Grande Tombola a presso la «Commissione Esecutiva» in Roma, Piazza del Gesù, 48.

## Plante di Ciclamen

La Flora Friulana

Via Cavour 3 - UDINE - Telefono 45

## Le vaste colture permettono

i prezzi più bassi

## Verso il Popolo

alla TRATTORIA CAMBRINO Udine, Via Portanova 1 - Cucina sceltissima - Vino - Pranzi a prezzo fisso L. 5 compreso

## Spettacoli d'oggi

CINEMA VARIETA' OCCIDENTALE  
«IL VAMPIRO DEL NERO»  
È una leggendaria vicenda ambientata ad avventura con protagonisti di fama mondiale: Ronald Turvey, Nita Ayler, Charles Bickford. — Ore 17.

## CINEMA IMPERO

MONSIEUR BEUCAIRE  
Dramma sonoro di capostipite di Rodolfo Valentino. A richiesta spettacolo, i cartoni animati: Topolino pescatore di frodo. — Ore 17.

## CINEMA EDEN

«L'INGANNATHICE»  
Dramma di vibrante passione e sentimento amore; vicenda inedita edita da Metro Goldwyn per la interpretazione dell'infantissima Lily Damita. — Ore 17.

## Oggi all'Impero

Ripresa del capolavoro lo-  
d'Impero di

## Rodolfo Valentino

Monsieur

## BEUCAIRE

Atta interpretata

## Bebe Daniels

Riduzione sonora.

RICHIESTA: Topolino pescatore di frodo

## cravatta

RADIO

## APOSTOLO

Un solo pezzo

Purissima seta naturale

senza interno

Stiogo perfetto estensibile

Purità eccezionale

Esclusiva di

Morandini

Succo S. Bolzico

Piazza Mercato Nuovo

UDINE

## Lievito

Distributore Italiano - Milano

Ricambio di vendita al dettaglio presso la Ditta:

Cajolo & Dottosello - Udine



